

27^ tappa		Campobeceros / Vilar de Barrio		Galicia (Orense)	
km 33,6		dislivello -235		salita 620	discesa 855
<b>Tempo di percorrenza ore 9:00</b>					
<b>Descrizione</b>		Tappa con notevoli dislivelli. Nella prima parte si scende fino al fondovalle di Laza. Di qui si segue una valletta risalendo poi ad Albergueria. Di qui di nuovo in discesa a Vilar do Barrio. Tappa varia e piacevole. A Laza è famoso il carnevale. Per le vie del paese di vedono sculture e raffigurazioni delle maschere. Ad Albergueria è d'obbligo la sosta al bar "Rincon del Peregrino", con pareti e soffitto tappezzati di vieiras.			
<b>Albergue e servizi</b>		A <b>Laza</b> ottimo Albergue per pellegrini, in Rua do Tournal. 32 letti in 4 camere e una stanza doppia per disabili. Ottimi servizi, apertura alle 13. 5 € Gestito dalla Protección civil. Tel Ayuntamiento: 0034.988.422.002 / Protección Civil: 0034.988.422.112 <b>Albergueria</b> : possibilità di dormire c/o Rincon del Peregrino di Luis Sandes Fernandez tel. 0034.628.832269. A disposizione un ampio locale attrezzato con 30 letti, cucina e bagno ecc. <a href="mailto:elrincondelperegrino@yahoo.es">elrincondelperegrino@yahoo.es</a> A <b>Vilar de Barrio</b> bell'albergue per pellegrini, in Avenida San Fiz, vicino al centro. 24 posti, ottimi servizi igienici, cucina ma senza utensili, riscaldamento. Apertura alle 13 con hospitalera comunale. 5 € Tel. 0034.988.449.001 / 988.468.429 Orario 12:30/14 e 16/22 Poco sotto all'albergue ottima trattoria casalinga (chiedere all'hospitalera)			
km		alt. s.l.m.	tempi di percorrenza	località	note
parz	progr				
0	0	895	0:00	Campobeceros	usciamo dal paese salendo per strada sino ad un colle, poi iniziamo a scendere sino a
3,2	3,2	945	0:50	Portocamba	attraversiamo questo paese quasi disabitato che possiede molte bellissime case di pietra e legno. Le vediamo percorrendo la via che dal basso lo percorre tutto. Usciamo dal paese salendo sino ad una gran croce di legno a ricordo dei pellegrini defunti. Saliamo un poco sino ad arrivare ad una sella. Ci affacciamo sulla valle opposta girando a sx e percorrendo la strada sterrata che scende tagliando il fianco del versante con bella vista sull'opposto versante. All'inizio non ci sono alberi, poi iniziano pini da rimboschimento. Arriviamo a
5,1	8,3	770	1:20	Eiras	piccolo borgo, con un piccolo rifugio di assistenza al pellegrino gestito dall'associazione Amigos do Camino Ultraia <a href="http://www.facebook.com/ultraiaaseiras">www.facebook.com/ultraiaaseiras</a> tel. 608 093 168. Scendiamo ancora, su strada che diventa asfaltata scendendo sino in fondo alla valle e quindi arrivando a
6,4	14,7	480	1:40	Laza	nello stretto fondovalle qualche appezzamento coltivato. In paese si trova qualche servizio. Vale la pena la visita alla chiesa. All'uscita dal paese piccolo rifugio A Souteleira: colazione per i pellegrini a donativo, ottima accoglienza. Usciamo da Laza percorrendo la carretera OU-113. Non ci sono piste pedonali e occorre fare attenzione alle auto, anche se non molte. Lasciamo la carretera e arriviamo in piano a
3,5	18,2	500	0:50	Soutelo Verde	bella fontana all'inizio. Al termine del paese rientriamo sulla carretera per lasciarla pochi metri dopo per prendere a dx una stradina sterrata che porta a
2,9	21,1	545	0:40	Tamicelas	iniziamo a salire per una strada sterrata con pendenza decisa ma non proibitiva. La salita però, anche per la lunghezza, risulta abbastanza impegnativa. All'inizio siamo in bosco di pini che presto lascia il posto a una costa brulla, rallegrata da cesugli con piccoli fiori. Percorriamo una cresta che infine raggiunge un altipiano. La strada tende a spianare. Arriviamo quindi a
5,1	26,2	900	1:50	Albergueria	Sosta "obbligatoria" al bar Rincon del Pellegrino: si entra e ... sorpresa! Proseguiamo sull'altipiano riprendendo poi a salire superando diversi incroci arrivando infine ad una sella
2,6	28,8	970	0:40	Croce di legno	qui è posta una croce a ricordo degli operai galleggi che passavano per andare a fare la mietitura in Castilla. Inizia in questo punto una discesa sostenuta che ci porta nella valle opposta. Alla nostra sx, in basso, si vede la piatta distesa di una valle ricavata dal prosciugamento di un lago. Lo sterrato che percorriamo diventa in fondo strada asfaltata che con lunghi rettilinei ci porta a raggiungere
4,8	33,6	660	1:10	Vilar de Barrio	
<b>finora abbiamo percorso 854,1 km</b>					